

Codice A1112C

D.D. 17 aprile 2020, n. 139

Procedura aperta per l'affidamento del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza".



ATTO N. DD-A11 139

DEL 17/04/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza". Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro € 158.455,55 ofpc - Prenotazioni 2020/2021 sul cap. 203905 CUP J57E18000030008

Premesso che:

la Regione Piemonte ha in essere il contratto rep. n. 14153 del 21.1.2009 stipulato con il raggruppamento professionale composto dall'A.T.I. I.C.I.S. s.r.l. (Capogruppo) – Isolarchitetti s.r.l., Ing. Luciano Luciani – Arch. Enrico Marforio – Dott.ssa Maria Gabriella De Monte – Ing. Paolo Soardo, Arch. Mauro Berta -Studio Ass.to Vigetti Merlo – Dott. Geol. Secondo Antonio Accotto – Arch. Daniele Moro – Ing. Adolfo Coggiola (mandanti), vincitore della gara a procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza, direzione lavori, misurazione e contabilità per i lavori di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza";

con D.D. n. 1026 del 19.10.2010 era stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, redatto dalla predetta A.T.I., per un importo pari ad € 5.500.000,00, oneri di sicurezza inclusi;

il raggruppamento professionale aveva poi predisposto e consegnato il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi, datato 2011, agli atti dell'Amministrazione;

con D.D. n. 231 del 15.04.2015 si era disposto di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'adozione degli atti necessari alla conclusione del contratto relativo al servizio di ingegneria e di

architettura in argomento considerato che il mutamento nella disponibilità del complesso immobiliare oggetto dell'intervento di valorizzazione, unitamente ad esigenze di risparmio pubblico e reperimento di nuove e maggiori entrate, aveva portato l'Amministrazione Regionale a soprassedere alla effettuazione del previsto intervento di riqualificazione ed a considerare l'evenienza di sciogliere il contratto relativo a detto servizio di ingegneria.

Considerato che:

il P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 individua quale Obiettivo Tematico dell'Asse V "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", l'OT6 "Conservare proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale";

con D.G.R. n. 20-7685 del 12/10/2018 la Giunta regionale ha provveduto a:

- dare avvio all'attuazione dell'Azione V.6c.6.1 "*Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da considerare e promuovere processi di sviluppo sostenibile*" a valere sull'Asse V del POR FESR 2014/2020;
- individuare le aree di attrazione naturale ritenute strategiche per le finalità previste dal POR FESR 2014-2020;
- inserire tra queste il Parco della Villa San Remigio, sito in Verbania Pallanza, visto l'avanzato livello di progettazione pur riconoscendo la necessità di aggiornamento e ottimizzazione al fine di favorire iniziative di tutela e valorizzazione in raccordo con l'Amministrazione Comunale (Comune di Verbania), in ottemperanza agli obiettivi del POR FESR, e a individuare per tali scopi una previsione di spesa massima di € 6,5 ML;
- individuare la Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, quale beneficiario della misura in oggetto conformemente alla definizione contenuta all'art. 2 punto 10 del Reg. (UE) 1303/2013 e alle disposizioni della Scheda di Misura, poiché i siti naturali individuati sono tutti di proprietà regionale.

Ritenuto di incaricare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), l'Ing. Sandra Beltramo, in forza della D.G.R. n. 9-1028 del 21.02.2020.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 01.03.2019, il Settore Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema Produttivo del Territorio, ha approvato, nell'ambito dell'asse V – OT 6, il Disciplinare con relativi allegati per l'attuazione della scheda di misura approvata con la DGR n. 20-7685 del 12.10.2018;

rilevato che in considerazione di quanto sopra, con D.D. n. 446 del 30/05/2019, successivamente integrata da D.D. n. 642 del 26/07/2019, si è:

- stabilito di procedere alla revisione del progetto definitivo e di procedere con la progettazione esecutiva, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza dei lavori di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza" dando corso al contratto rep. n. 14153 del 21.1.2009, mai, di fatto, revocato;
- preso atto dell'atto modificativo ed integrativo del raggruppamento temporaneo di professionisti Rep. n. 90468 Racc n. 31681 del 04/07/2019 Notaio Marco Valente di Torino registrato a Torino il 09/07/2019 al n. 4063 Serie IT Agenzia delle Entrate uff. 3° in forza del quale il Raggruppamento è risultato così costituito: I.C.I.S. s.r.l. (Mandataria; corrente in Torino - (P.IVA 04842170013) – Isolarchitetti s.r.l. – Ing. Luciano Luciani – Arch. Enrico Marforio – S.E.I. 1983 di DE MONTE Maria Gabriella & C. s.n.c. – Studio Ass.to Vigetti Merlo – Dott. Geol. Secondo Antonio Accotto – Arch. Daniele Moro – Ing. Adolfo Coggiola (mandanti);

visto l'importo dei lavori progettati, ammontante ad € 6.337.876,68 per il progetto definitivo e ad € 5.850.000,00 per il progetto esecutivo, tale per cui ai fini della validazione del progetto di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania - Pallanza", occorre dar corso ad una procedura di gara per l'individuazione dei soggetti previsti dall'art. 26, comma 6, lettera b, del D.Lgs 50/2019 e s.m.i.;

dato atto che, in data 22/11/2019, prot. n. 83635, è stato consegnato il progetto definitivo aggiornato e che il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ha predisposto il Capitolato prestazionale, conservato agli atti, per l'affidamento del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del progetto definitivo ed esecutivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che l'importo dei lavori quantificati dal progetto definitivo risulta pari a € 6.337.876,68, inclusi oneri di sicurezza, oltre IVA e l'importo lavori del progetto esecutivo è stato stimato, in relazione al finanziamento previsto, in € 5.850.000,00, inclusi oneri di sicurezza, oltre IVA;

quantificato sulla base del D.M. 17 giugno 2016 che l'ammontare stimato a base d'asta per il servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., è di **Euro 123.251,72**, oltre CNPAIA per Euro 4.930,07 e oltre IVA per Euro 28.199,99 e quindi di complessivi **Euro 156.381,78**, oneri fiscali e previdenziali inclusi così suddivisi:

TOTALE COMPLESSIVO SERVIZIO (compresi costi sicurezza)	€123.251,72
PRESTAZIONI PREVISTE	
1) servizio di verifica del progetto definitivo	€ 64.098,12
2) servizio di verifica del progetto esecutivo	€ 59153,60
Totale o.f.p.e	€123.251,72
Totale o.f.e.i.	€156.381,78

considerato che, come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016, occorre prevedere l'accantonamento delle somme destinate ai compensi incentivanti per funzioni tecniche di cui al comma 2 del medesimo articolo e che, ai sensi della tabella B. III. dell'allegato 1 alla D.GR. 13-4843 del 03 aprile 2017, tali somme risultano pari all' 1,5% dell'importo a base d'asta del servizio professionale e pertanto ammontanti a complessivi Euro 1.848,77;

rilevato che l'attuale regolamentazione interna relativa all'erogazione degli incentivi non prevede la possibilità di destinare i medesimi a beneficiari diversi dai dipendenti della Regione Piemonte;

rilevato altresì che l'art 113, comma 5, del D.lgs 50/2016 e smi prevede la possibilità per le Amministrazioni che si avvalgono di Centrali di Committenza di destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale e, tenuto conto che l'attuale regolamentazione disciplinata con la DGR. 13-4843 del 03 aprile 2017 sarà oggetto di prossima revisione al tavolo della contrattazione decentrata ed è probabile che venga recepita in tale sede la disciplina citata a favore dei dipendenti delle Centrali di Committenza di cui la Regione Piemonte si avvale, sin d'ora si prevede, occorrendo il recepimento regolamentare e con le modalità che saranno ivi previste, di destinare a favore dei

dipendenti della Centrale Acquisti del Comune di Verbania la quota di fondo relativa alle funzioni tecniche svolte per la procedura di gara.

Dato atto, pertanto, che il movimento contabile complessivo associato alla presente determinazione risulta così suddiviso:

Importo per incarico professionale o.f.p.i.	€156.381,78
Incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/2016	€ 1.848,77
Totale	€158.455,55

dato atto che l'importo a base d'asta dell'affidamento di Euro 123.251,72 o.f.p.e., è superiore alla soglia economica prevista dall'art. 157, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e quindi si applicano le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del predetto decreto;

dato atto che al presente investimento è stato assegnato il seguente codice CUP J57E18000030008, mentre il CUI riferito alla programmazione biennale servizi 2019/2020 approvato con D.G.R. n. 2-388 del 18.10.2019 è il seguente S80087670016201900004;

ritenuto pertanto di procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del Progetto di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato "Villa San Remigio" sito in Verbania-Pallanza"; mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e a norma delle Linee guida ANAC n. 4, per la scelta del contraente;

vista la documentazione predisposta dall' Arch. Balducci Cinzia e dall'Arch. Tusino Iaria funzionari del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro e nello specifico il Capitolato prestazionale che si approva;

ritenuto di nominare DEC del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza", l'arch Iaria Tusino e quali supporto tecnico al RUP l'Arch Cinzia Balducci e supporto amministrativo al RUP la Sig.ra Antonella Arcidiacono;

preso atto che il Comune di Verbania con deliberazione di consiglio comunale n. 173 del 30/11/2015 ha costituito una centrale di committenza denominata Centrale Acquisti per la gestione associata e coordinata dei compiti e delle attività connessi ai servizi e alle funzioni amministrative comunali in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture;

preso atto altresì che l'art. 6, comma 2 della Convenzione costitutiva della Centrale Acquisti prevede la possibilità di svolgere attività per conto di Enti Terzi, diversi dai Comuni, con compiti e rapporti finanziari determinati dalla Conferenza dei Sindaci, Organo di governo della centrale alle condizioni economiche stabilite dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 26 giugno 2018;

vista la Delibera della Giunta comunale n. 61 del 18 febbraio 2020 con cui il comune di Verbania si è impegnato, nell'ambito delle attività espletate dalla Centrale Acquisti, ad assumere la gestione

delle gare di appalto relative alla riqualificazione dei giardini facenti parte del complesso della Villa San Remigio per conto della Regione Piemonte assumendosi l'onere del contributo previsto a carico degli Enti convenzionati stabilito dalla Conferenza dei Sindaci;

vista la bozza di convenzione con la centrale acquisti, cui aderisce il comune di Verbania con funzione di capofila, per l'espletamento della procedura di gara relativa al presente affidamento per conto della Regione Piemonte, che, per ragioni di opportunità, si approva;

stabilito che in forza della suddetta convenzione l'acquisizione del CIG e la corresponsione del contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante, ammontante ad Euro 30,00, risultano a carico del comune di Verbania;

dato atto che alla copertura economica del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del Progetto di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza" si farà fronte con le seguenti prenotazioni sul capitolo 203905:

- prenotazione di Euro 81.327,69 o.f.p.i per l'esercizio finanziario 2020;
 - prenotazione di Euro 75.054,09 o.f.p.i per l'esercizio finanziario 2021;
- del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 (conto finanziario: U2.02.03.05.001) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

stabilito che per provvedere alla copertura degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno all'Amministrazione, di Euro 1.848,77, per le funzioni di cui all'art. 113 comma 2 del D.L.gs 50/2016, tenuto conto della tabella B. III. dell'allegato 1 alla D.G.R. 13-4843, risulta necessario :

- prenotare sul capitolo 203905 per l'esercizio finanziario 2020, la somma di Euro 961,47;
- prenotare mediante annotazione sul capitolo 203905 per l'esercizio finanziario 2021, la somma di Euro 887,30;

del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 (conto finanziario: U2.02.03.05.001) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

atteso che la presente determinazione, in attuazione delle misure introdotte dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2019/2021, approvato con la D.G.R. 1-8910 del 16/05/2019 ed in applicazione della L. 190/2012 s.m.i., è sottoposta al visto di legittimità del Direttore;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4-6 dell'Allegato alla DGR n. 1- 4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- Linee guida ANAC in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori servizi e forniture;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ad oggetto "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 07/09/2017: visto di controllo del direttore;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i..
- Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)
- Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i

DETERMINA

di approvare il Capitolato prestazionale conservato agli atti del procedimento, per il servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i, ai fini della validazione del progetto dell'intervento di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania-Pallanza" redatti dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'indizione di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016;

di utilizzare, per l'individuazione del soggetto aggiudicatario, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e a norma delle Linee guida ANAC n. 4;

di dare atto che al presente investimento è stato assegnato il seguente codice CUP J57E18000030008, mentre il CUI riferito alla programmazione biennale servizi 2019/2020 approvato con D.G.R. n. 2-388 del 18.10.2019 è il seguente S80087670016201900004;

di prendere atto della Delibera della Giunta comunale n. 61 del 18 febbraio 2020 con cui il comune di Verbania si è impegnato ad assumere la gestione delle gare di appalto relative alla riqualificazione dei giardini facenti parte del complesso della Villa San Remigio per conto della Regione Piemonte, assumendosi l'onere del contributo previsto a carico degli Enti convenzionati stabilito dalla Conferenza dei Sindaci;

di approvare la bozza di convenzione con la Centrale Acquisti, cui aderisce il comune di Verbania con funzione di capofila, conservata agli atti del procedimento, dando atto pertanto che la procedura di gara relativa al presente affidamento sarà espletata, per ragioni di opportunità, dalla citata Centrale Acquisti;

di dare atto che in forza della suddetta convenzione l'acquisizione del CIG e la corresponsione del contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante, ammontante ad Euro 30,00, risultano a carico *omissis* del comune di Verbania;

di stabilire che l'importo a base d'asta del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i, quantificato sulla base del DM 17 giugno 2016, in Euro 123.251,72, oltre CNPAIA per Euro 4.930,07 e oltre IVA per Euro 28.199,99 e quindi in complessivi Euro 156.381,78, oneri fiscali e previdenziali inclusi;

di prenotare la somma complessiva di Euro 156.381,78 sul capitolo 203905, così suddivisa:

- Euro 81.327,69 o.f.p.i sul capitolo 203905/2020
- Euro 75.054,09 o.f.p.i sul capitolo 203905/2021;

del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 (conto finanziario: U2.02.03.05.001) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di far fronte alla copertura economica degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art 113 comma 2 del D.L.gs 50/2016 e ai sensi della tabella B. III. dell'allegato 1 alla D.G.R. 13-4843 del 03 aprile 2017, pari ad Euro 1.848,77, attraverso le prenotazioni sul capitolo 203905 di Euro 961,47 per l'esercizio finanziario 2020 e di Euro 887,30 per l'esercizio finanziario 2021, del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 (conto finanziario: U2.02.03.05.001) la cui transazione

elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per i ruoli svolti dal personale interno all'Amministrazione, prevedendo sin d'ora, in attesa del recepimento regolamentare, di destinare a favore dei dipendenti della Centrale Acquisti del Comune di Verbania la quota di fondo relativa alle funzioni tecniche svolte per la procedura di gara;

di nominare DEC del servizio professionale di verifica dei livelli progettuali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2019 e s.m.i., ai fini della validazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione dei Giardini facenti parte del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa San Remigio sito in Verbania- Pallanza", l'arch Ilaria Tusino, e quali supporto tecnico al RUP l'Arch Cinzia Balducci e supporto amministrativo al RUP la Sig.ra Antonella Arcidiacono;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento per le fasi di appalto non comprese nella competenza della Centrale Acquisti, è l'ing. Sandra Beltramo, Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente;

Importo: € 156.381,78o.f.p.c.;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Dirigente responsabile del Procedimento: ing. Sandra Beltramo

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE

(A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato

CONVENZIONE CON LA CENTRALE ACQUISTI

tra

1. Il **Comune di Verbania**, con sede in Piazza Garibaldi 15, codice fiscale 00182910034 in persona del Sindaco *pro-tempore* Silvia Marchionini

2. La Regione Piemonte, con sede in _____ via _____, codice fiscale _____ in persona del Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio Dott. Giovanni Lepri;

PREMESSO CHE:

- I comuni sotto elencati, in forza degli atti sotto richiamati, hanno costituito una Centrale Acquisti in attuazione alle previsioni di cui all'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, come modificato dall'art. 9, comma 4, della Legge n. 89/2014 e dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014, ora sostituito dall'art. 37, comma 4, del D. Lgs. 50/2016;
- I comuni che hanno aderito alla Centrale Acquisti sono i seguenti:
 1. **Comune di Verbania (capofila)**, con sede in Piazza Garibaldi 15, codice fiscale 00182910034, con deliberazione consiliare n. 173 del 30 novembre 2015;
 2. Il **Comune di Aurano**, con sede in via Roma 7, codice fiscale 00475640033, con deliberazione consiliare n. 22 del 27 novembre 2015;
 3. Il **Comune di Bèe**, con sede in Piazza Barozzi 1, codice fiscale 00588010033, con deliberazione consiliare n. 47 del 16 novembre 2015;
 4. Il **Comune di Cambiasca**, con sede in Via Simonetta 24, codice fiscale 00421070038, con deliberazione consiliare n. 42 del 30 novembre 2015;
 5. Il **Comune di Caprezzo**, con sede in Via Vico 8, codice fiscale 00431320035, con deliberazione consiliare n. 17 del 28 dicembre 2015;
 6. Il **Comune di Cossogno**, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, codice fiscale 00425820032, con deliberazione consiliare n. 41 del 7 dicembre 2015;
 7. Il **Comune di Intragna**, con sede in Via Marconi 5, codice fiscale 00477160030, con deliberazione consiliare n. 14 del 29 dicembre 2015;
 8. Il **Comune di Macugnaga**, con sede in Piazza Municipio 1, codice fiscale 00421450032, con deliberazione consiliare n. 47 del 3 dicembre 2015;
 9. Il **Comune di Mergozzo**, con sede in via Pallanza 2, codice fiscale 84003060039, con deliberazione consiliare n. 47 del 27 novembre 2015;
 10. Il **Comune di San Bernardino Verbano**, con sede in Piazza Piazza Municipio 8, codice fiscale 84003920034, con deliberazione consiliare n. 23 del 27 novembre 2015;

11. il **Comune di Anzola d'Ossola**, con sede in via Megolo 46, codice fiscale 00421660036, con deliberazione consiliare n. 11 del 18 maggio 2016;
 12. il **Comune di Premosello Chiovenda**, con sede in via Milano 12, codice fiscale 00423240035, con deliberazione consiliare n. 15 del 6 luglio 2017;
 13. il **Comune di Stresa**, con sede in Piazza Matteotti 6, codice fiscale 00201600038, con deliberazione consiliare n. 85 del 29 Dicembre 2017;
 14. Il **Comune di Arona**, con sede in Via San Carlo 2, codice fiscale 81000470039, con deliberazione consiliare n. 49 del 28 Settembre 2018;
 15. Il **Comune di Vignone**, con sede in Piazzale Pertini 1, codice fiscale 84003660036, con deliberazione consiliare n. 22 del 29 settembre 2018;
 16. Il **Comune di Gignese**, con sede in via Due Riviere 12, codice fiscale 00221740038, con deliberazione consiliare n.42 del 15/11/2018;
 17. Il **Comune di Premeno**, con sede in via Roma 9, codice fiscale 00426060034, con deliberazione consiliare n. 33 del 5 dicembre 2018;
 18. Il **Comune di Arizzano**, con sede in corso Roma 1, codice fiscale 00475760039, con deliberazione consiliare n. 38 del 27 dicembre 2018;
 19. Il **Comune di Cureggio**, con sede in Largo Matteotti 2, codice fiscale 00460910037, con deliberazione consiliare n. n. 41 del 23 dicembre 2019;
- L'art. 6, comma 2 della Convenzione prevede che la Centrale Acquisti sia aperta all'adesione anche di altri Enti interessati mediante apposite convenzioni, con compiti e rapporti finanziari determinati dall'organo di governo della centrale;
 - Con delibera di Giunta Comunale n.61 del 18 febbraio 2020, il Comune di Verbania si è impegnato ad assumere la gestione delle gare di appalto relative alla riqualificazione dei giardini facenti parte del complesso della Villa San Remigio per conto della Regione Piemonte;
 - con la medesima deliberazione il Comune di Verbania ha assunto l'onere del contributo previsto a carico degli Enti convenzionati stabilito dalla Conferenza dei Sindaci, organo di governo della centrale, nella seduta del 26.06.2018;
 - La Conferenza dei Sindaci, organo di governo della centrale, nella seduta del _____ si è espressa favorevolmente al convenzionamento;
 - Il Comune di Verbania sottoscrive la presente Convenzione in quanto ai sensi dell'art. 3, comma 1, della convenzione, è individuato come Ente capofila ed è responsabile dell'attuazione della Convenzione stessa.

Tutto ciò premesso, tra le parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra sono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2 - Oggetto

1. Sono oggetto di convenzione le gare di appalto relative alla riqualificazione dei giardini facenti parte del complesso della Villa San Remigio;
2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Centrale Acquisti mette a disposizione della Regione Piemonte i servizi in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture come meglio precisati successivamente.

ARTICOLO 3 – il Responsabile del procedimento di gara ed il Referente

1. Per la gestione delle procedure di gara di cui all'art. 2, comma 1, della presente convenzione è nominato presso la Centrale Acquisti un responsabile del procedimento della gara.
2. Al responsabile del procedimento di gara competono tutte le funzioni e le attività previste dal D. Lgs. n. 50/2016.
3. La Regione Piemonte nomina un responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, competente solo per le fasi della procedura che non ricadono nella competenza della Centrale Acquisti. Il responsabile del procedimento svolge la funzione di referente nei rapporti tra la Regione Piemonte e la Centrale Acquisti e collabora con il Responsabile del procedimento di gara, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 4 – Compiti della Centrale Acquisti

1. Fermi restando i compiti e gli adempimenti di cui al precedente art. 3, la Centrale Acquisti:
 - riceve dalla Regione Piemonte la richiesta di predisposizione della gara redatta secondo lo schema predisposto dalla Centrale Acquisti, con allegati alla stessa, i documenti necessari (delibera/determina di approvazione progetto, documenti tecnico - progettuali, verifica e validazione del progetto, determina a contrarre, ecc...) per l'elaborazione del bando;
 - verificata la completezza della documentazione trasmessa, procede alla redazione degli atti di gara compresi il bando di gara o la lettera d'invito, del

disciplinare e della modulistica in genere.

- Acquisisce il Codice Identificativo di Gara e assume l'onere di pagamento del contributo ANAC;
 - procede alla pubblicazione del bando e di tutti gli atti tecnici forniti in formato elettronico, sul profilo del committente oltre che alla pubblicità legale. Resta fermo l'onere in capo alla Regione Piemonte di pubblicare un link agli atti di gara sul proprio sito internet;
 - riceve le domande/offerte dei concorrenti;
 - nomina la commissione di aggiudicazione in caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sentito il RUP;
 - verifica il possesso dei requisiti di capacità generali, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - procede con il soccorso istruttorio, quando necessario, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - redige i verbali di gara;
 - in caso di offerte anomale trasmette alla Regione Piemonte la documentazione giustificativa presentata dal concorrente per la valutazione a cura del responsabile unico del procedimento;
 - effettua le pubblicazioni di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, alle quali la Regione Piemonte sul proprio sito, sezione amministrazione trasparente, rimanda con apposito link;
 - provvede all'aggiudicazione dell'appalto;
 - procede alle comunicazioni, previste dalla normativa vigente, agli operatori economici partecipanti alla procedura;
 - cura la fase della post-informazione dell'esito della gara secondo le stesse modalità di pubblicazione del bando;
 - procede allo svincolo della cauzione provvisoria ai non aggiudicatari;
 - cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento;
 - trasmette alla Regione Piemonte la documentazione di gara per l'eventuale presa d'atto, l'archiviazione e la stipula del contratto.
2. Nello svolgimento di tutte le attività di competenza della Centrale Acquisti, quest'ultima potrà in ogni caso chiedere chiarimenti, integrazioni e approfondimenti alla Regione Piemonte.

ARTICOLO 5 – Compiti della Regione Piemonte

1. Rimane in capo alla Regione Piemonte sia la fase che precede la predisposizione del bando sia la fase che segue l'aggiudicazione definitiva. In particolare, si tratta delle seguenti funzioni:
 - a) nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per le fasi dell'appalto che non sono comprese nella competenza della Centrale Acquisti;
 - b) attività relative alla predisposizione della programmazione dei lavori, servizi e forniture;
 - c) adozione della determina a contrarre con la quale:
 - individua la procedura di gara per la scelta del contraente;
 - approva il progetto, da porre a base di gara, del lavoro, fornitura e servizio, comprensivo dello schema di contratto e del capitolato speciale;
 - stabilisce il criterio di aggiudicazione e, in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
 - viene dato atto che le procedure di gara saranno espletate dalla Centrale Acquisti.;
 - d) attività di gestione operativa del contratto (stipulazione del contratto, consegna servizio/lavori, esecuzione e direzione lavori, collaudo, stati di avanzamento, fatturazione, ecc.);
 - e) comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei Contratti Pubblici delle informazioni previste dalla vigente normativa;

ARTICOLO 6 - Modalità comunicazioni e trasmissione atti

1. Le modalità di comunicazione e trasmissione di atti e documenti tra la Centrale Acquisti e la Regione Piemonte sono stabilite in via ordinaria mediante posta elettronica, posta elettronica certificata o altro strumento informatico-elettronico, salvo la trasmissione di eventuale documentazione cartacea per l'archiviazione.

ARTICOLO 7 - Pubblicità bando di gara

1. La pubblicità dei bandi e degli avvisi di gara in conformità alle norme vigenti è curata dalla Centrale Acquisti e viene espletata comunque mediante pubblicazione

sul profilo della Centrale Acquisti al quale la Regione Piemonte rimanda con apposito link.

ARTICOLO 8 – Decorrenza, durata e scioglimento della Convenzione

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.
2. La presente Convenzione avrà durata per cinque anni. La convenzione si intenderà comunque risolta al completamento delle procedure di gara relative alla riqualificazione dei giardini facenti parte del complesso della Villa San Remigio.

ARTICOLO 9 – Recesso

1. E' possibile recedere dalla presente Convenzione mediante preavviso di tre mesi fermo restando il completamento delle procedure già avviate.

ARTICOLO 10 – Registrazione

1. La presente convenzione è sottoposta a registrazione solo in caso d'uso. Tutte le spese di stipulazione, bollo e registrazione relative al presente atto, sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione.

Verbania, _____

Per il **Comune di Verbania**, il Sindaco *pro-tempore* Silvia Marchionini

Per la Regione Piemonte , il Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio Dott. Giovanni Lepri

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/1990 e s.m.i